Giornata contro la violenza alle donne

Sabato, 14 Novembre 2026

Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne

La scadenza annuale del 25 novembre ormai da tempo ci ricorda il tempo in cui si condanna la violenza contro le donne.

Fenomeno inimmaginabile secondo tempi che si dovrebbero considerare quelli, i nostri, di una civiltà raggiunta e che invece si rinnova con una cadenza così fitta ogni mese dell’anno, dal Canale di Sicilia fino al Brennero, passando per ogni ceto sociale, da lasciare dubbio e sgomento.

Davanti alla vastità e alla trasversalità di tale fenomeno si ritiene sempre più urgente puntare ad una rivisitazione strutturale di un progetto educativo che, partendo dall’infanzia, passando per le età successive, e anche e non solo attraverso il mondo del lavoro, promuova fortemente l’idea, e dia gli strumenti per trasformarla in realtà, che ogni donna basti a se stessa, che sia in grado di camminare in ogni stagione della sua vita sulle sue gambe, che ogni donna consideri il compagno, il collega un soggetto che arrivi a completare e integrare le sue visioni di vita e mai a riempire vuoti pericolosi.

“Vuoti di sé stessa” si potrebbe dire per significare l’incipit pericoloso che sta all’inizio di molte, troppe debolezze e fragilità femminili, mascherate, a volte involontariamente, da un approccio alla vita che dà la precedenza a insignificanti e fragilissimi romanticismi.

Tale impianto educativo, facendosi compagno di una visione di vita ispirata al rispetto reciproco tra gli individui, potrebbe promuovere la cultura della salvaguardia delle donne.

E degli uomini.

Commissione Nazionale Realtà Femminile nella Famiglia Magistrale.